

REGISTRO DELLE COMUNICAZIONI A.S. 2019/20 COMUNICATO N. 214 del 25/01/2020

- Al Personale Docente
- Al Personale A.T.A.
- Agli Studenti

All'albo Sicurezza On-Line del Liceo

Oggetto: prova di simulazione di comportamento in presenza di scossa sismica.

A breve sarà effettuata una prova di simulazione di comportamento in presenza di scossa sismica. Lo scopo è di testare la correttezza del comportamento di autoprotezione durante il verificarsi di tale evento. Essa non prevede l'evacuazione, la sua durata è solo di qualche minuto e la classe rimane dunque all'interno del locale in cui si trova.

Nel caso reale, se dovesse verificarsi, ci si protegge durante la scossa e poi si attende la comunicazione della presidenza sull'eventuale evacuazione dall'edificio. La presidenza è dunque tenuta ad assumersi la piena responsabilità sulla decisione, che prenderà anche eventualmente in seguito a contatti con il sindaco, il prefetto e la protezione civile. Solo in caso di evento grave, con eventuali danni alle strutture, i docenti, sentiti rapidamente i colleghi ed il collaboratore scolastico di zona, decideranno autonomamente.

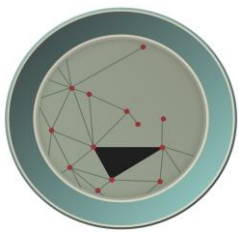
Poiché ovviamente la scossa sismica non può essere prodotta artificialmente, la prova consiste nella sua **simulazione** tramite il suono della campanella (emergenza); per tale ragione, contrariamente alle prove di sfollamento, viene dato con la presente un preavviso, anche se non viene fornita la data esatta.

NON si provvederà all'evacuazione dall'edificio.

L'inizio della prova è quindi il suono dell'emergenza.

Il suono dell'emergenza

(suono della campanella intermittente, ogni due secondi circa)



Non ci si deve allontanare dal locale, ma si devono porre in atto i comportamenti da tenere al verificarsi di una scossa sismica. Il rischio presunto in tal caso non è il crollo dell'edificio, ma il verificarsi di rotture di materiale fragile (vetro, ecc.) ed il distacco di porzioni di intonaco o la caduta di materiale instabile (lampadari, quadri, soprammobili, ecc.).

In tale occasione ci si **deve** porre al riparo da tale rischio, mettendosi sotto banchi, cattedre o tavoli, oppure sotto architravi o comunque lontano da oggetti in equilibrio instabile e vetri.

La prova termina dopo pochi minuti con il suono di fine dell'emergenza

Suono di fine dell'emergenza

(suono della campanella intermittente, ogni 10 secondi circa)

e le lezioni possono quindi riprendere regolarmente.

Questa prova è quindi completamente diversa da quelle di evacuazione, che non hanno preavviso, sono individuate dal suono intermittente dell'emergenza seguito da quello continuo dell'evacuazione e prevedono l'immediato esodo dall'edificio, indipendentemente da quale possa essere la causa.



Il Dirigente Scolastico

Prof. Anselmo Grotti